

Niente più lampade a incandescenza

L'Unione Europea ha deciso di eliminare l'uso delle lampade a incandescenza tradizionali a partire dal 2012 e di quelle ad alogeni a bassa efficienza dal 2016. Già dal 2006 l'industria italiana del settore, congiuntamente a quella europea, ha portato in sede comunitaria il proprio consenso all'utilizzo di soluzioni di illuminazione più efficienti negli ambienti domestici. Questa esigenza doveva però coniugarsi con il rispetto del consumatore e le esigenze dell'industria nel gestire il radicale cambiamento produttivo da attuare. Va ricordato che oggi l'utilizzo di lampade a bassa efficienza nell'ambiente domestico rappresenta l'85% del totale; pertanto lo sforzo che l'industria dell'illuminazione dovrà fare, in termini di investimenti e ricerca, sarà notevole. "L'industria italiana del settore – ha affermato il presidente di Assil, Patrizia Di Sano - è pronta a fare la propria parte per vincere la sfida che il mercato offre, sempre coniugando tecnologia, design e rispetto dell'ambiente".